



Roma, 22 giugno 2015 – Avrà luogo nel capoluogo partenopeo il più importante evento annuale della neurochirurgia italiana. Sono 600 i lavori giunti alla valutazione della commissione scientifica e tra questi la maggior parte è stata inviata da giovani neurochirurghi. Un parterre unico per il Congresso Nazionale che si svolgerà dal 24 al 26 giugno presso l’Hotel Royal Continental e che vede anche la partecipazione di illustri stranieri, tra i quali il presidente eletto della Società europea di neurochirurgia, A. Grotenhuis, Antonio Bernardo della Neurological Surgery-Weill Cornell Medical College di New York, insieme con il direttore del centro, l’americano Philip Stieg, oltre alla neurochirurga Danica Gruijic, leader della clinica universitaria di Belgrado.

A presiedere la 64esima edizione del Congresso Nazionale vi saranno i neurochirurghi napoletani Michelangelo Gangemi, Paolo Cappabianca e Francesco Maiuri, che, con la collaborazione di tutti i responsabili delle strutture neurochirurgiche cittadine, si sono prodigati per offrire la miglior ospitalità ai partecipanti, facilitati, in questo, dalle caratteristiche di una delle più affascinanti città del mondo.

“Al Congresso di Napoli – ha detto Michelangelo Gangemi – saranno affrontati temi di particolare interesse, articolati in diverse sedute plenarie: dai meningiomi, alle complicità in neurochirurgia, ai trattamenti controversi di specifiche patologie. Ci sarà un numero elevato di giovani partecipanti: soprattutto ai giovani, infatti, è affidato il compito di sviluppare nuovi filoni di ricerca”.

Paolo Cappabianca, nella sua duplice veste di co-presidente del congresso e di segretario della Società Italiana di Neurochirurgia, ha espresso la sua soddisfazione nell’accogliere a Napoli questo evento, che insiste sulla prestigiosa tradizione della Scuola Napoletana di Neurochirurgia e dei suoi Maestri e si proietta idealmente al prossimo Interim Meeting della World Federation of Neurosurgical Societies, che si terrà a Roma nel prossimo settembre e che si prospetta come una vetrina del nostro scenario neurochirurgico e della comunità internazionale tutta. Con la cerimonia inaugurale che si terrà presso il Museo Diocesano, nel cui interno si possono ammirare opere di pregevole valore artistico, la scienza si sposerà con l’arte.

*fonte: ufficio stampa*